

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXXX-bis
n. 2

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
RELATIVI ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO
DELLE LINGUE E DELLE CULTURE INDICATE
ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1999,
N. 482, DIFFUSE ALL'ESTERO E ALLA DIFFUSIONE
ALL'ESTERO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA
ITALIANE

(Anno 2023)

(Articolo 19, comma 3, della legge 15 dicembre 1999, n. 482)

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(TAJANI)

Trasmessa alla Presidenza il 20 settembre 2024

PAGINA BIANCA



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Legge 15 dicembre 1999, n. 482, articolo 19, comma 3
“Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”

Relazione sull’attività svolta nel corso del 2023



PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2023

Dopo l'esodo di più di 300.000 persone nel secondo dopoguerra, la minoranza autoctona italiana in Slovenia, Croazia e Montenegro conta attualmente circa 30.000 unità. La "Comunità Nazionale Italiana" (CNI) si articola in 52 "Comunità degli Italiani" (CI), associazioni registrate operanti nelle singole località, di cui 44 in Croazia, 7 in Slovenia ed una in Montenegro. La grande maggioranza (39) si trova in Istria, sei sono nel Quarnero (Fiume, Abbazia, Draga di Moschiena, Cherso, Lussino e Veglia), tre in Slavonia (Lipik, Plòstine e Kùtina), due in Dalmazia (Spalato e Zara), una a Zagabria e una a Càttaro. Tutte le Comunità degli Italiani, salvo quella di Càttaro, fanno parte dell'Unione Italiana (UI), con sede a Fiume, organismo riconosciuto come rappresentante della Comunità Nazionale Italiana, con finalità di tutela e promozione dell'identità nazionale, culturale e linguistica della minoranza autoctona italiana.

Le principali istituzioni della CNI sono la Casa Editrice EDIT di Fiume, il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno (CRS), la compagnia teatrale stabile "Dramma Italiano" di Fiume. Sono altresì strumenti indispensabili per la Comunità italiana i programmi radiotelevisivi italiani della RTV Capodistria, parte della radiotelevisione pubblica slovena, nonché i programmi radiofonici di Radio Fiume e Radio Pola della RTV pubblica croata.

In Croazia e Slovenia operano 35 scuole statali con lingua d'insegnamento italiana. Gli iscritti sono oltre 4.700, di cui circa 2.200 nelle scuole elementari e 800 nelle scuole medie superiori.

In applicazione della legge 21 marzo 2001, n. 73 e della legge 22 dicembre 1982, n. 960, l'Italia sostiene le attività della minoranza autoctona in Slovenia, Croazia e Montenegro attraverso progetti ed iniziative indicati dall'Unione Italiana d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. I progetti, riguardanti essenzialmente i settori dell'istruzione, della formazione e della cultura, sono realizzati dalla citata Unione Italiana e dall'Università Popolare di Trieste (ente privato culturale e di istruzione) sulla base di convenzioni con il MAECI - Direzione Generale per l'Europa e la Politica Commerciale Internazionale (DGUE).

INIZIATIVE IN AMBITO SCOLASTICO, ACCADEMICO E DELLA FORMAZIONE

Scuole statali con lingua d'insegnamento italiana

Sussidi didattici

A valere sui fondi previsti dalla legge 73/2001, è stata finanziata nel 2023 la fornitura di libri di testo (per un totale di 16.677 volumi) alle seguenti istituzioni scolastiche: 3.361 volumi alle scuole materne con lingua d'insegnamento italiana (Abbazia-Laurana, Albona, Buie,

Capodistria, Cittanova, Dignano, Fasana, Fiume, Isola, Lussinpiccolo, Parenzo, Pirano, Pola, Rovigno, Umago, Verteneglio e Zara); 9.711 volumi alle scuole elementari con lingua d'insegnamento italiana (Buie, Capodistria, Cittanova, Dignano, Fiume, Isola, Parenzo, Pirano, Pola, Rovigno e Umago); 3.605 nelle scuole medie-superiori con lingua d'insegnamento italiana (Buie, Capodistria, Fiume, Isola, Pirano, Pola e Rovigno).

Si è altresì sostenuto l'invio di docenti dall'Italia e l'organizzazione di corsi di formazione per i docenti

Sono stati inoltre organizzati corsi di formazione a distanza nei campi culturale, letterario e scientifico, finalizzati all'aggiornamento necessario per lo svolgimento della funzione docente.

Percorsi formativi per gli studenti

Il progetto, rivolto ai maturandi delle sette Scuole Medie Superiori Italiane di Fiume, Pola, Rovigno, Buie, Pirano, Isola e Capodistria, ha visto la partecipazione di 189 studenti e 18 insegnanti nel viaggio di studio in Italia, svoltosi tra ottobre 2023 e giugno 2024. L'itinerario culturale ha avuto come meta *“Roma: la Capitale”*. Il progetto si propone di promuovere il mantenimento della lingua italiana, nonché di avvicinare gli alunni alla Nazione madre, fornendo nozioni di cultura, storia e arte.

Dipartimenti di Italianistica delle Università

Per l'a.a. 2022/2023 sono stati confermati 3 dottorati MAECI in Croazia (Università degli Studi di Fiume, Università di Spalato e Università di Zagabria), uno in Slovenia (Università di Lubiana) e uno in Montenegro (Università del Montenegro).

Sono stati inviati, attraverso l'Università Popolare di Trieste, docenti e collaboratori presso il Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università “Juraj Dobrila” di Pola e presso il Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Fiume, nonché presso l'Università del Litorale di Capodistria.

Le lezioni tenute dai docenti si sono svolte sia in presenza, sia a distanza su piattaforma multimediale.

Per la Facoltà di Scienze della Formazione e per la Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Italianistica, dell'Università “Juraj Dobrila” di Pola, i docenti incaricati sono stati 11 per un totale di 1035 ore.

Inoltre, nell'ambito della XXIII edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, che si è tenuta tra il 16 e il 22 ottobre 2023 con il titolo “L'italiano e la sostenibilità”, il Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Lettere e Filosofia ha organizzato, in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Fiume, diverse iniziative di promozione della lingua italiana, coinvolgendo anche studenti degli istituti scolastici locali.

E' stata prevista altresì la fornitura di libri per ogni Dipartimento con la consegna di una borsa libro del valore di € 1.000 ciascuno per l'acquisto di volumi in lingua italiana per l'aggiornamento della biblioteca.

Iniziative in ambito accademico e di promozione della lingua italiana

Nell'ambito delle attività di promozione della lingua italiana svolte dal MAECI in applicazione dei Protocolli di attuazione degli Accordi culturali di cui l'Italia è parte, sono state portate avanti nel corso del 2023 le attività di seguito specificate.

Sul capitolo di bilancio 2619 (piano gestionale 2, relativo al sostegno di cattedre di lingua italiana presso istituzioni scolastiche straniere), sono stati erogati contributi a 20 scuole in Croazia pari a € 22.270 ed un contributo di € 773 al liceo Gian Rinaldo Carli di Capodistria, per un progetto di insegnamento dell'Italiano (sostegno al giornalino scolastico e pagamento parziale dello stipendio dell'insegnante coordinatore dell'attività).

Contributi per l'istituzione e il mantenimento di cattedre universitarie di italiano, sempre a valere sullo stesso capitolo, sono stati inoltre concessi all'Università di Lubiana, per un importo di € 5.000, e all'Università di Zara, per un importo di € 1.200.

Inoltre, sul Cap. 2619 (piano gestionale 3) è stato erogato un contributo di € 4.400 all'Università del Litorale di Capodistria per l'organizzazione di corsi di aggiornamento per 20 docenti di lingua italiana. In Croazia, sono stati erogati contributi, per un importo complessivo di € 696,77, all'Agenzia nazionale per l'educazione e l'istruzione per l'organizzazione di corsi di aggiornamento riservati ai docenti di lingua italiana delle scuole elementari, medie e superiori. In Montenegro, è stato concesso un contributo di 650 euro all'ONG Cult.it, per una attività formativa con i docenti di italiano.

Borse di studio

A valere sui fondi previsti dalla legge 73/2001, sono state concesse 147 borse di studio a studenti di nazionalità italiana e cittadinanza slovena/croata per la frequenza di corsi di laurea presso Università Italiane, slovene e croate e per la frequenza di Master specialistici, Master di ricerca o Dottorati di ricerca.

Una borsa di studio è stata altresì prevista a favore di un alunno proveniente dalla Comunità Nazionale Italiana per il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino (scuola biennale internazionale che sostituisce i due anni conclusivi delle Scuole Medie Superiori).

Aggiornamento professionale degli insegnanti

Accanto all'aggiornamento professionale di natura linguistico-culturale e di natura didattica, è stato avviato un nuovo filone di aggiornamento professionale degli insegnanti, mirato al

rafforzamento delle competenze trasversali del personale docente della CNI. Il programma è stato articolato in tre giornate, per un numero totale di 16 ore di aggiornamento professionale.

Orientamento scelta formativa degli studenti

Il progetto, rivolto agli allievi delle classi finali delle scuole medie superiori della CNI, ha offerto le informazioni e le conoscenze necessarie per scegliere adeguatamente l'Ateneo presso il quale intraprendere gli studi universitari. Il progetto ha incluso circa 300 allievi delle classi finali della scuola media superiore (III e IV classe). L'attività principale si è svolta nel corso del primo semestre dell'anno scolastico 2023/2024 e ha previsto l'organizzazione di incontri con i maturandi e con gli allievi delle III classi di scuola media superiore di tutti gli indirizzi di studio. Prevista la programmazione di incontri fra gli allievi e i responsabili di Unione italiana e la visita presso le università italiane (in primis l'Università degli studi di Trieste) e le Università degli studi di Capodistria, Fiume e Pola. Obiettivo di tali incontri (3 incontri per 7 scuole, per un totale di 21 incontri) è stato, fra l'altro, anche la promozione delle borse di studio.

AGGIORNAMENTO PER GLI IMPRENDITORI

L'iniziativa ha previsto la valorizzazione e promozione delle piccole e medie imprese guidate dagli appartenenti alla CNI, tramite l'organizzazione di corsi di comunicazione visiva. Attraverso il corso si offre la possibilità di impostare una comunicazione attraverso le immagini. La didattica adottata è stata sia frontale, sia applicativa.

VIAGGI DI STUDIO E FORMAZIONE PER I SOCI DELLE COMUNITA' ITALIANE

Il Progetto, svolto in due iniziative e mirato al mantenimento della lingua e della cultura italiana nelle Comunità Italiane autoctone di Slovenia, Croazia e Montenegro, ha visto la partecipazione di 345 soci, suddivisi in tre turni. In accordo con l'Unione Italiana l'itinerario culturale, articolato in cinque giornate, ha avuto come tema "Roma: la Capitale Imperiale e Vaticana e i Centri Minori dell'Umbria" (periodo autunno / inverno 2023 e primavera 2024). Le visite si sono svolte a partire dalla Roma antica e dalla Roma cristiana e quindi nel territorio umbro (Narni, Terni, Orvieto). I partecipanti erano tenuti a sostenere parte dei costi.

Con la seconda iniziativa è stata prevista un'escursione di studio e formazione in città d'arte italiane scelte in Regioni relativamente vicine all'Istria quali il Veneto, il Trentino Alto Adige e l'Emilia Romagna, svoltesi in 3 giornate che hanno visto l'adesione di 400 soci delle Comunità Italiane di Slovenia, Croazia e Montenegro.

INIZIATIVE IN AMBITO ARTISTICO E CULTURALE

Nelle Comunità degli Italiani sono state promosse attività di carattere artistico-culturale, quali il canto, la musica, la pittura, la ceramica, il teatro ed altre che hanno stimolato la partecipazione dei soci nelle varie sezioni e manifestazioni. Per il mondo comunitario, il progetto risulta essere strategico per il mantenimento della lingua e della cultura italiana. Sono stati messi a disposizione delle Comunità degli Italiani prive di professionisti locali dirigenti artistici provenienti dall'Italia.

Le attività svolte in seno ai sodalizi hanno riguardato la direzione dei cori delle Comunità degli Italiani di Isola, Buie, Verteneglio e Umago, la direzione della banda della Comunità degli Italiani di Buie, la direzione del corso di fitness funzionale ad Umago, le direzioni del gruppo di mandolinistica e del gruppo di canto spontaneo della Comunità degli Italiani di Capodistria.

È stato fornito sostegno al Dramma Italiano di Fiume, compagnia stabile in lingua italiana operante dal 1946, che continua a diffondere e promuovere la cultura italiana in Croazia e Slovenia creando un'intensa sinergia tra le varie istituzioni presenti sul territorio, ricorrendo anche alla collaborazione con autori locali.

Anche nel 2023 si è svolto il 56° Concorso d'Arte e di Cultura "Istria Nobilissima", volto a promuovere e affermare la creatività artistica e culturale della nostra minoranza autoctona. Le categorie comprendevano la letteratura inventiva, la saggistica, le arti visive, la composizione musicale, le arti rappresentative e i servizi giornalistici d'informazione. Al Concorso hanno aderito complessivamente più di 70 autori.

Dopo un'edizione 2022 ancora segnata dalla pandemia, l'adesione da parte degli artisti alla XXIX "Ex Tempore di pittura Grisignana" è risultata in ripresa. Sono stati quasi 170 gli autori, provenienti da Italia, Slovenia, Croazia ma anche da più lontano, che si sono confrontati sui due temi storici "Grisignana" e "Paesaggio istriano", consegnando in tutto 180 opere.

A Cittanova si è tenuto il 52° Festival della canzone per l'infanzia "Voci Nostre", che è, dopo Istria Nobilissima, la manifestazione più longeva della Comunità Nazionale Italiana. La manifestazione, dedicata ai ragazzi dei sodalizi, coinvolge parolieri e musicisti della CNI chiamati a scrivere e musicare, in base al Bando di concorso, brani inediti che riguardano le tematiche dell'infanzia.

È stato infine offerto sostegno agli artisti e musicisti connazionali, attraverso l'organizzazione di concerti ed eventi artistico-culturali per la promozione del loro lavoro.

INTERVENTI A FAVORE DELLA COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DEL MONTENEGRO

Sempre a valere sui fondi della legge 73/2001, sono state sostenute le seguenti iniziative:

- Comunità virtuale: prosecuzione del progetto del 2020 volto a dare visibilità alle proprie attività, promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale italiano presente in Montenegro, sviluppare nuovi linguaggi e modalità di promozione e divulgazione tramite la comunicazione digitale.
- Corsi gratuiti di Lingua Italiana: per contribuire alla promozione e diffusione della cultura italiana tramite l'apprendimento della lingua e per migliorare le competenze dei partecipanti.
- Ristrutturazione della sede della Comunità italiana, per realizzare un luogo di aggregazione e di scambio culturale.

PROGRAMMI ITALIANI DI RADIO TV CAPODISTRIA – RADIO FIUME E POLA

In base all'accordo con Telekom Croazia per l'utilizzo del satellite sulla piattaforma TVMax, è stata garantita la diffusione dei segnali televisivi dei programmi italiani di RTV Capodistria. Sono stati poi forniti materiali informatici alle Redazioni radio italiane di Fiume e di Pola della radiotelevisione nazionale croata HRT.

CASA EDITRICE EDIT

È proseguito il sostegno alla casa editrice EDIT di Fiume per la diffusione del quotidiano “La Voce”, del quindicinale “Panorama” e del periodico culturale “La Battana”. Attualmente “La Battana” fa parte del programma d'insegnamento e d'esame sia nel corso di laurea in lingua e letteratura italiana, sia nel corso di laurea in studi culturali della facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Fiume.

L'EDIT ha poi continuato a realizzare la traduzione in lingua italiana e la stampa dei libri di testo delle scuole pubbliche slovene e croate, particolarmente impegnativa in considerazione della riforma scolastica intervenuta in Croazia.

TUTELA DEI BENI CIMITERIALI

Nell'anno 2023 sono stati effettuati nuovi interventi per la tutela dei cimiteri con sepolture italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro. Sono stati in particolare corrisposti alcuni canoni di affitto di tombe italiane nei cimiteri di Isola, Pirano e Capodistria e per il restauro delle tombe, in particolare per gli interventi a Cosala, Visinada, Rovigno, Pirano e altri, dopo quelli in corso di realizzazione al cimitero S. Martino di Buie e al cimitero storico S. Andrea di Umago.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA